

## Delibera n° 37

Estratto del processo verbale della seduta del  
**17 gennaio 2020**

**oggetto:**

LR 23/2012, ART 9, COMMA 1 E COMMA 2: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI PRIORITARI DEGLI INTERVENTI PROGETTUALI DI PARTICOLARE RILEVANZA DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DA SOSTENERE NEL CORSO DEL 2020.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	presente
<b>Graziano PIZZIMENTI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA**      Vicesegretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, “Codice del Terzo Settore” e s.m.i., in attuazione della delega conferita al Governo a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, “Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;

**Vista** la legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale) che disciplina il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, nonché gli organismi rappresentativi e le forme di raccordo tra i vari soggetti del settore;

**Visto**, in particolare, l’articolo 9, commi 1 e 2 della citata legge regionale 23/2012, secondo cui la Regione sostiene le organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro mediante la concessione di contributi, tra l’altro, per la realizzazione di interventi progettuali di particolare rilevanza e la Giunta regionale ne determina gli ambiti prioritari di intervento, sentito il Comitato regionale del volontariato;

**Visto** il “Regolamento per la concessione dei contributi a favore delle organizzazioni di volontariato, di cui agli articoli 9, 10 e 28 della legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale)” emanato con D.P.Reg. 265/2014 e s.m.i.;

**Dato atto** che il Comitato regionale del volontariato si è validamente riunito in data 19 dicembre 2019 ed ha ritenuto di confermare gli ambiti prioritari di intervento del 2019, proponendo di reintrodurre al contempo l’ambito 2018: “Sostegno del processo di integrazione delle persone di culture differenti nelle comunità locali del Friuli Venezia Giulia, favorendo il dialogo interculturale, l’incontro e la conoscenza reciproca”;

**Valutate** le proposte formulate dal Comitato regionale del volontariato, la Giunta ritiene di confermare, in continuità, gli ambiti prioritari di intervento già previsti per l’anno 2019 ovvero:

1. promozione della coesione sociale nella comunità locale attraverso la valorizzazione e la gestione partecipata dei beni comuni e per una piena inclusione sociale di ogni persona;
2. promozione della cittadinanza attiva e del volontariato con i giovani e la scuola, con particolare attenzione alle iniziative di prevenzione e contrasto delle dipendenze e del disagio giovanile;
3. sostegno all’invecchiamento attivo e promozione del volontariato delle persone anziane.

**Su proposta** dell’ Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,

**La Giunta regionale**, all’unanimità

## **DELIBERA**

Per quanto esposto in premessa sono individuati, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, della legge regionale n. 23/2012, i seguenti ambiti prioritari di intervento per i progetti di particolare rilevanza delle organizzazioni di volontariato da sostenere nel 2020:

1. promozione della coesione sociale nella comunità locale attraverso la valorizzazione e la gestione partecipata dei beni comuni e per una piena inclusione sociale di ogni persona;
2. promozione della cittadinanza attiva e del volontariato con i giovani e la scuola, con particolare attenzione alle iniziative di prevenzione e contrasto delle dipendenze e del disagio giovanile;
3. sostegno all’invecchiamento attivo e promozione del volontariato delle persone anziane.

IL PRESIDENTE

IL VICESEGRETARIO GENERALE